

COSTRUZIONE DI UNA BIBLIOTECA

AREA GEOGRAFICA D'INTERVENTO



La Guinea-Bissau è uno stato dell'Africa Occidentale ed è una delle più piccole nazioni dell'Africa continentale. È il sesto paese più povero del mondo, l'88% della popolazione vive con meno di 1 dollaro al giorno e rappresenta il tipico esempio di "Emergenza Silenziosa". La qualità dell'istruzione è scarsa e poco accessibile alle bambine. La situazione politica è in costante bilico tra democrazia e dittatura, ma ci auspichiamo che con la crescita culturale, oltre che economica della popolazione, si raggiunga una situazione politica ed economica più stabile.



Centro polivalente "Casa Verona"

OBIETTIVO GENERALE

Alfabetizzazione dei bambini e dei ragazzi della Guinea Bissau attraverso la costruzione di una biblioteca presso il centro polifunzionale "Casa Verona" in Guinea Bissau.

IL CENTRO POLIFUNZIONALE "CASA VERONA"

Il centro polifunzionale "Casa Verona" è costituito da una grande biblioteca, uffici e una palestra. Il complesso si sviluppa in un'area molto vasta nel centro della capitale della Guinea. In questa area trovano posto una scuola ed altri edifici adibiti a magazzino e a case di accoglienza. Lo Jesolo Sand Nativity in questi anni ha sostenuto in parte la realizzazione, sia del centro polivalente, sia della costruzione della biblioteca. Il gruppo Missionario Bedanda nel mese di novembre



Immagine satellitare del centro



Copertura della palestra

2019 si è adoperato nell'inviare un container con il materiale per avviare il secondo stralcio dei lavori. Si tratta della seconda metà della struttura portante, con la copertura, capriate ed il ferro di fondazione. Nel mese di febbraio/marzo 2020 un gruppo di volontari seguiranno i lavori di fondazione ed il montaggio delle capriate di copertura per il completamento dell'ultimo stralcio dei lavori del centro polivalente. Appena terminate le finiture, un secondo gruppo, assieme ad una delegazione in rappresentanza del comune di Jesolo, partirà per

raggiungere la capitale della Guinea Bissau per inaugurare la struttura del campo da basket e posare la prima pietra del centro polivalente, della biblioteca e delle aule scolastiche.

COSTO DEL PROGETTO :

valore del progetto completo: € 236.000,00

valore del materiale già inviato (carpenteria metallica e copertura): € 136.000,00

valore del materiale da inviare (serramenti esterni, sanitari) : € 10.000,00

valore del materiale da reperire (elettrico, idraulico, serramenti, arredi): € 25.000,00

valore delle maestranze locali e montaggio strutture: € 65.000,00 stato

avanzamento del progetto 60%



NOMINATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Gruppo Missionario Bedanda Onlus città di Jesolo

sede c/o Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Piazza Trento n. 7, Jesolo

Referente: il presidente del gruppo, Christian Rampazzo

C.F. 93014830272 per il 5 per mille - per donazioni IBAN:IT67H0533636141000046271851

REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA IN BOLIVIA



AREA GEOGRAFICA D'INTERVENTO

L'hogar (in spagnolo significa: focolare domestico) "Santa Maria degli Angeli" si trova a circa 15 chilometri da Santa Cruz de la Sierra presso l'urbanizzazione Valle Sanchez in Bolivia, Sud America. L'hogar fu fondata da Don Giuseppe Minghetti, missionario italiano di Vercelli, che decise di continuare la sua opera a Santa Cruz dopo 40 anni di attività in Africa. Nel 2001 cominciarono i lavori per la realizzazione dell'orfanotrofio e nel 2002 venne inaugurato assieme alla scuola che porta lo stesso nome.

OBIETTIVO GENERALE

La finalità del centro è quella di accogliere ed accompagnare bambini ed adolescenti che si trovano in situazioni di difficoltà e pericolo, soprattutto coloro che sono orfani o ragazzi che hanno



I ragazzi dell'Hogar

sofferto di abbandono da parte dei genitori o presentano disabilità fisica. L'hogar offre loro l'opportunità di crescere in un ambiente sereno e di studiare. Attualmente la struttura ospita 64 ragazzi con età compresa tra i 5 e i 18 anni, al compimento della maggiore età la legge Boliviana non concede l'opportunità di rimanere all'interno di queste strutture, pertanto i ragazzi sono costretti a cercare una sistemazione dove vivere. La maggior parte di loro, non avendo nessun appoggio esterno, si ritrova a vivere in difficoltà economiche rischiando di finire a vivere per strada.



Alcuni bambini e personale dell'Hogar

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO

Il progetto prevede la costruzione di un locale adiacente all'hogar con un bagno e 3 stanze per accogliere le giovani ragazze uscite dall'orfanotrofio e permettere loro di terminare gli studi e di trovare un'occupazione lavorativa.



Prime basi della nuova costruzione



Due ragazze maggiorenni dell'Hogar

COSTO DEL PROGETTO :

Costo complessivo del progetto € 12.000,00

Il preventivo prevede di coprire il costo della manodopera che incide per il 50% sui lavori e l'acquisto di materiali quali mattoni, infissi, impianto elettrico ed idraulico.

NOMINATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Il progetto è proposto dalla Parrocchia S. Giovanni Battista di Jesolo ed è seguito da Marco Zanon, missionario laico (fidei donum) che lavora nell'Hogar in Bolivia per conto dell'Ufficio Missionario del Patriarcato di Venezia. Marco ha ricevuto il mandato dal Patriarca di Venezia mons. Francesco Moraglia il 6 gennaio del 2013 a San Marco Venezia.



Marco Zanon (ultimo a dx) con i ragazzi dell'Hogar

RICOSTRUIRE PER DARE SPERANZA

AREA GEOGRAFICA D'INTERVENTO



Mozambico, comunità di Beira, seconda città del Mozambico e la comunità di Dondo, cittadina a 30 km da Beira. Tra il 14-15 marzo 2019, tutta la zona centrale del Mozambico è stata colpita da una depressione tropicale accompagnata da un ciclone denominato Idai, di forza 4, con venti che hanno raggiunto 230 km/h, assieme a piogge torrenziali proseguite per giorni e a inondazioni provocate dall'apertura di dighe che, per non collassare, hanno aperto le loro porte; il tutto ha provocato danni umani e materiali senza precedenti.

In questa realtà, dove le suore Orsoline del Sacro Cuore di Maria operano dal 1999, ci sono stati quasi un migliaio di morti e 1600 feriti; ancora centinaia di persone sono disperse e cinquecentomila ettari di coltivazione sono andati perduti. Attualmente, oltre 73mila sono sopravvissuti e vivono nei campi allestiti per l'emergenza.

Il giorno dopo il ciclone, il paesaggio aveva cambiato volto, Beira e la sua periferia, Dondo e tutto il 'corridoio di Beira', una strada che conduce fino allo Zimbabwe: il 90% delle abitazioni e strutture sono state danneggiate e molte completamente distrutte: tetti volati via, edifici rasi al suolo, scuole e



Famiglia rimasta senza nulla



Campo di accoglienza

ospedali distrutti, chiese e cappelle completamente scoperciate o distrutte, alberi sradicati dal suolo, cartelli pubblicitari piegati in due, pali dell'energia elettrica stesi al suolo, case completamente sotto acqua, interi villaggi sommersi e spazzati via.

OBIETTIVO GENERALE

Ricostruzione delle scuole della Archidiocesi di Beira, zona colpita dal ciclone Idai. La rete di educazione cattolica assiste più di 23mila alunni e ingloba scuole di insegnamento a livello medio e superiore, alfabetizzazione degli adulti, formazione agraria e professionale. Ricostruzione di case per famiglie povere o donne sole con bambini che hanno perso tutto



Scuola distrutta

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO

1. Ricostruzione scuole

Stando a preventivi di imprese del settore di costruzione il costo medio per



Bimba nata nel mezzo del ciclone Idai

il rifacimento del tetto di ogni aula scolastica ammonterebbe € 200.000,00, mentre la ristrutturazione completa di ogni aula scolastica (tetto, porte, finestre e tinta delle pareti, revisione impianto elettrico) porterebbe la spesa media a circa € 3.000,00.

2. Costruzione case

il costo di una casa in mattoni, di tipo due (due stanze, una sala e un bagno esterno) è di € 3.500,00 circa; con energia € 4.000,00.

COSTO DEL PROGETTO :

costo complessivo € 9.000,00

NOMINATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

CONGREGAZIONE SUORE ORSOLINE DEL SACRO CUORE DI MARIA

CONTRÀ S. FRANCESCO VECCHIO 20 – 36100 VICENZA

IBAN: IT 59 D 03069 11894 100000005763 INTESA S. PAOLO (indicare la causale del versamento)

SAND NATIVITY NEL TERRITORIO

Jesolo Sand Nativity dal 2002 sostiene progetti benefici in tutto il mondo: la generosità dei visitatori ha fatto in modo che i bambini di paesi bisognosi avessero un tetto in cui riunirsi per studiare, giocare ed imparare un mestiere, sistemi di irrigazione e macinazione di farine per l'auto sostentamento alimentare, ospedali dove potersi curare per sconfiggere le patologie che mettono a rischio la loro fragile vita, già messa a repentaglio a causa della malnutrizione e delle condizioni di igiene difficili. Ma il Presepe di Jesolo non guarda solo lontano. Negli ultimi anni si è voluto sostenere progetti locali di grande aiuto per le nostre genti. Anche in questa edizione, la città di Jesolo ha voluto aiutare alcune associazioni che lavorano nel e per il territorio, come:

A.V.O. Associazioni Volontari Ospedalieri



L'Associazioni Volontari Ospedalieri ha ideato il progetto "l'armadio dei pigiami", una sorta di kit monouso per i malati bisognosi. Si tratta di oggetti di prima necessità come spazzolino da denti, dentifricio, biancheria intima, asciugamano, t-shirt, calze, ciabatte, pigiama/tuta da utilizzare nel periodo di degenza ospedaliera.

GRUPPO VOLONTARIO DONNA 2000

Il gruppo volontario Donna 2000 Forza Rosa realizza diverse iniziative di promozione e prevenzione attraverso incontri e partecipazioni ad eventi sportivi. Le attività proposte hanno lo scopo di aggregare le donne che hanno subito il trauma di un intervento delicato, attraverso la riabilitazione psicofisica e l'organizzazione di iniziative volte a sensibilizzare sulla prevenzione del linfodema.



AIMUSE

Associazione italiana mutismo selettivo. Aimuse, è una organizzazione di volontariato nata a Torino nel giugno 2009 per iniziativa di un gruppo di genitori di bambini affetti da mutismo selettivo. L'associazione chiede un sostegno al progetto "vacanzina residenziale" ovvero un'esperienza di terapia residenziale intensiva per adolescenti e giovani con mutismo selettivo. I ragazzi, sotto la guida di psicoterapeuti e di animatori esperti, sperimentano la possibilità di vincere la paura attraverso il coinvolgimento divertente in attività che invogliano il linguaggio verbale.

GRUPPO SCOUT AGESCI Jesolo 1

Il metodo scout prevede la formazione e la crescita attraverso esperienze ed attività nelle quali si impara facendo. Le attività richiedono attrezzature ed equipaggiamenti che periodicamente devono essere mantenuti e/o rinnovati. Le offerte di Jesolo Sand Nativity saranno destinate all'acquisto di una nuova tenda da campo e di alcune scaffalature per il ricovero attrezzi.



TELETHON



Dal 2010 la città di Jesolo sostiene la ricerca sulle malattie genetiche. Ogni minuto nel mondo nascono dieci bambini affetti da una delle oltre seimila patologie genetiche rare finora conosciute, grazie alle donazioni, Telethon offre una speranza concreta e terapie a persone che altrimenti, in molti casi, non avrebbero speranza.